

COMPRESORIO ALPINO CN 6 VALLI MONREGALESI

REGOLAMENTO CACCIA TIPICA FAUNA ALPINA

Il presente regolamento si applica alla caccia alla tipica fauna alpina nel territorio del C.A. CN 6 ed entra immediatamente in vigore dopo l'approvazione.

MODALITA' DI ACCESSO AI PIANI DI PRELIEVO

- 1) L'accesso ai piani numerici di prelievo è riservato ai cacciatori ammessi ad esercitare la caccia nel C.A.
- 2) I cacciatori che intendono accedere al piano di prelievo devono rivolgere domanda scritta al Comprensorio su apposito modulo predisposto e versare preventivamente una quota stabilita ogni anno dal Comitato di Gestione fino ad un limite massimo di 200.00€, tale domanda deve pervenire entro il 15 settembre di ogni anno alla sede del C.A. CN 6
- 3) Il numero massimo di cacciatori ammissibili al prelievo non può essere superiore a 2,5 cacciatori per capo prelevabile. Per poter partecipare alla caccia alla tipica fauna alpina sarà necessario aver partecipato ai censimenti primaverili ed estivi, verranno attribuiti 10 punti per ogni censimento, a parità di ordine meritocratico si provvederà tramite sorteggio.
Il Comitato di Gestione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti disponibili, procede all'assegnazione d'ufficio, previo sorteggio.
- 4) Il Comitato di Gestione provvederà per le specie di tipica fauna alpina a rilasciare ad ogni singolo cacciatore ammesso al prelievo un contrassegno inamovibile da apporre all'animale appena abbattuto
- 5) Il Comitato di Gestione predispone specifici tagliandi di uscita da consegnare ai cacciatori che esercitano il prelievo alle specie di tipica fauna alpina. I cacciatori medesimi devono imbucare i tagliandi all'inizio della giornata di caccia nelle apposite cassette, l'ubicazione delle stesse sarà comunicata all'atto della consegna degli stessi tagliandi, il tagliando deve riportare le seguenti informazioni: data, nome e cognome del cacciatore, località di inizio caccia, targa mezzo utilizzato

MODALITA' DI PRELIEVO

- 1) Ad abbattimento avvenuto il cacciatore provvederà immediatamente all'apposizione del contrassegno inamovibile (alla specie lepre variabile al tendine dell'arto posteriore e alle specie coturnice, pernice bianca e fagiano di monte all'ascellare) ed alla rimozione dal contrassegno stesso delle tacche relative al giorno e mese dell'abbattimento; ai fini della verifica del completamento dei piani numerici di prelievo, il cacciatore deve inoltre presentare il capo abbattuto al centro di controllo dove il tecnico incaricato provvederà a compilare la scheda di rilevamento dei dati
- 2) Il Comitato di Gestione adotterà tutti gli opportuni provvedimenti affinché i piani numerici di prelievo vengano effettuati nel rispetto dei limiti quantitativi autorizzati e delle modalità previste nel presente regolamento

- 3) I contrassegni non utilizzati dovranno essere restituiti da parte dei cacciatori al Comitato di Gestione del C.A. entro e non oltre il 15 febbraio di ogni anno. La mancata restituzione comporta la sanzione amministrativa prevista dalla L.R. 5 del 04/05/12 art. 40.
- 4) E' consentito l'abbattimento di un solo capo per specie di tipica fauna alpina al giorno.
- 5) Il prelievo delle specie appartenenti alla tipica fauna alpina è consentito in un solo Comprensorio.

Il Commissario
Luca ROATIS